

Siracide

20 ¹ Un rimprovero può essere inopportuno e il silenzio mostrare il buon senso di una persona, ² ma è meglio rimproverare piuttosto che covare l'ira dentro di sé. ³ Chi riconosce i suoi sbagli si salva dal peggio, ⁴ invece chi vuole imporre la giustizia con la violenza è come un impotente che vuole violentare una ragazza. ⁵ Chi tace può dimostrarsi saggio, mentre chi ha la lingua lunga si fa odiare. ⁶ Certo, c'è chi tace perché non sa che cosa dire, ma anche chi sta zitto perché aspetta il momento giusto. ⁷ L'uomo saggio tace fino al momento giusto, l'astuto chiacchierone parla a sproposito. ⁸ Se uno non smette mai di parlare, si rende insopportabile, e chi vuole imporsi gli altri, attira l'odio su di sé. È bello, se hai rimproverato qualcuno, vedere che si mette sulla strada giusta. Tu infatti avrai evitato una colpa. ⁹ A volte si trae profitto da una disgrazia, talora invece il guadagno si trasforma in perdita. ¹⁰ Un regalo può esserti inutile e un altro renderti il doppio. ¹¹ Chi cerca il successo può cadere in disgrazia, e c'è chi parte dal nulla e si fa un nome. ¹² Uno compra molte cose con pochi soldi, un altro le paga cento volte di più. ¹³ Il saggio è benvoluto per le sue parole. Lo stolto, invece, spreca invano i suoi complimenti. ¹⁴ I regali di uno stolto non ti servono, e nemmeno quelli di un invidioso che è costretto a darti qualcosa; infatti in cambio si aspetta molto di più. ¹⁵ Sono insignificanti, ma te li fa pesare, e quando apre la bocca sembra un ciarlatano. Se oggi ti presta una cosa, domani la vuole già indietro: un tipo così è proprio antipatico. ¹⁶ Solo lo stolto può dire: «Non ho amici, e con tutto il bene che faccio, nessuno mi è riconoscente». Tanti mangiano il suo pane, ma sono malelingue, ¹⁷ e così spesso ridono alle sue spalle. Egli infatti non sa accettare le ricchezze in modo giusto e la povertà con un certo distacco. ¹⁸ Sbagliare con la lingua è peggio che scivolare per terra, e la caduta dei cattivi avviene all'improvviso. ¹⁹ Un tipo maleducato è come una parola fuori posto; la trovi sempre in bocca agli

imbecilli. ²⁰ Gli insegnamenti di uno stolto non sono ascoltati perché interviene sempre a sproposito. ²¹ C'è gente che non può fare il male perché è povera e perciò, quando va a dormire, non sente rimorso. ²² Ma c'è chi va in rovina perché non ha il coraggio delle sue idee e magari si vergogna anche davanti a uno stolto. ²³ Per non fare brutta figura, uno promette mari e monti, e così l'amico gli diventa nemico. ²⁴ Le bugie sono un vizio vergognoso, e sono sempre in bocca agli imbecilli. ²⁵ È meglio un ladro che un bugiardo, anche se tutti e due finiranno male. ²⁶ L'abitudine di mentire disonora una persona e il bugiardo è sempre coperto di vergogna. ²⁷ L'uomo saggio basta che parli e subito si mette in evidenza; l'uomo di buon senso attira su di sé la simpatia dei grandi. ²⁸ Se uno coltiva la terra potrà avere un buon raccolto, e se uno piace ai potenti si fa perdonare i suoi sbagli. ²⁹ Doni e regali acciecano anche gli occhi dei saggi, sono come una museruola che impedisce loro di rimproverare. ³⁰ Saggezza nascosta, tesoro sotterrato, a che cosa servono? ³¹ Fa bene chi nasconde la sua stoltezza, sbaglia invece chi impedisce alla sua sapienza di manifestarsi. ³² Chi cerca il Signore senza stancarsi mai è meglio di chi vive senza una guida.